
Papa Francesco: Angelus, a 40 anni dal terremoto “un pensiero speciale alle popolazioni di Campania e Basilicata”

“Desidero inviare un pensiero speciale alle popolazioni della Campania e della Basilicata, a quarant’anni dal disastroso terremoto, che ebbe il suo epicentro in Irpinia e seminò morte e distruzione”. Così il Papa, al termine dell’Angelus di ieri. “Quarant’anni già!”, ha esclamato: “Quell’evento drammatico, le cui ferite anche materiali non sono ancora del tutto rimarginate, ha evidenziato la generosità e la solidarietà degli italiani. Ne sono testimonianza tanti gemellaggi tra i paesi terremotati e quelli del nord e del centro, i cui legami ancora sussistono. Queste iniziative hanno favorito il faticoso cammino della ricostruzione e, soprattutto, la fraternità tra le diverse comunità della Penisola”. Infine, “un saluto speciale alle famiglie, che in questo periodo fanno più fatica”. “Pensate a tante famiglie che sono in difficoltà in questo momento, perché non hanno il lavoro, hanno perso il lavoro, hanno uno, due figli...; e a volte, con un po’ di vergogna, non fanno sapere questo”, l’invito di Francesco: “Ma siate voi ad andare a cercare dove c’è necessità. Dove è Gesù, dove è Gesù nel bisogno. Fate questo!”.

M.Michela Nicolais